

I Castelli

Castello di Treschietto Distante poco più di 4 km da Bagnone, i ruderi del castello di Treschietto si trovano in posizione dominante sull'omonimo borgo. Treschietto fu sede feudale con Vico, Iera e Corlaga dal 1351 fino al XVIII secolo quando Ferdinando Malaspina, ultimo signore del castello, cedette tutti i suoi diritti al Granduca di Toscana. Attualmente i ruderi del castello sono visitabili solo esternamente.

Castello di Iera Situato tra Iera e Compione, in realtà non si tratta di un vero e proprio castello ma di costruzioni difensive del limes bizantino contro le invasioni longobarde. Da qui si aveva il controllo non solo delle valli circostanti ma anche della via del sale. Resti delle mura e di alcune torri sono oggi nascosti dalla vegetazione.



Castiglione del Terziere Anticamente detto Castiglione dei Corbellari, passò sotto il controllo degli Estensi e poi dei Malaspina dello Spino Fiorito, dai quali acquistò l'appellativo di "Castiglione del Terziere", cioè la terza parte del feudo di Filattiera diviso nel 1275. Castiglione fu a lungo oggetto di desiderio di Milano e Firenze, fino a divenire nel 1451 sede del capitanato fiorentino e per secoli luogo nevralgico dell'influenza di Firenze in Lunigiana. Dopo una lunga decadenza, alla metà del '700, il castello quasi in rovina fu recuperato a partire dal 1969 dall'azione energica e appassionata di Loris Jacopo Bononi (scomparso nel 2012), che dopo poderosi restauri lo ha reso sede del Centro degli Studi Umanistici Niccolò V, scrigno di capolavori e contenitore di una straordinaria biblioteca storica.



Natura

Grazie alla sua straordinaria ricchezza paesaggistica e ambientale il territorio del Comune di Bagnone fa parte del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, del Parco Naturale e Culturale della Valle del Bagnone e della Rete MaB UNESCO. Il Parco Naturale e Culturale della Valle del Bagnone offre a turisti ed escursionisti numerose possibilità di escursioni e passeggiate naturalistiche in collina e montagna, con una ricca rete sentieristica adatta a tutti gusti e dotata di alpeggi e strutture ricettive. Quattro dei sentieri CAI più suggestivi portano alle vette dell'Appennino Tosco-Emiliano: 116 (partenza da Iera), 118 (partenza da Treschietto), 120 (partenza da Palestro) e 122 (partenza da Monterole). Tutto il territorio bagonnese è attraversato da numerosi percorsi mappati della Lunigiana Bike Area ed è attraversato dalla Ciclovía dei Castelli.

The Castles

Treschietto Castle A little more than 4 km from Bagnone, the ruins of Treschietto Castle stand in a dominant position over the village of the same name. Treschietto was a feudal seat with Vico, Iera and Corlaga from 1351 until the 18th century when Ferdinando Malaspina, the last lord of the castle, ceded all his rights to the Grand Duke of Tuscany. At present, the castle ruins can only be visited externally.

Iera Castle Located between Iera and Compione, this is actually not a real castle but defensive constructions of the Byzantine limes against Lombard invasions. From here one had control not only of the surrounding valleys but also of the "Via del Sale". Ruins of the walls and some towers are today hidden by vegetation.

Castiglione del Terziere Formerly called Castiglione dei Corbellari, it came under the control of the Estensi and then the Malaspina of Spino Fiorito, from whom it acquired the



appellation "Castiglione del Terziere," that is, the third part of the fief of Filattiera divided in 1275. Castiglione was long the object of desire of Milan and Florence, until in 1451 it became the seat of the Florentine captaincy and for centuries the nerve center of Florence's influence in Lunigiana. After a long decay, in the mid-1700s, the nearly ruined castle was recovered starting in 1969 by the energetic and passionate action of Loris Jacopo Bononi (who died in 2012), who after mighty restorations made it the home of the Niccolò V Center for Humanistic Studies, a treasure trove of masterpieces and the container of an extraordinary historical library.



Nature

Thanks to its extraordinary landscape and environmental richness, the territory of the Municipality of Bagnone is part of the Appennino Tosco Emiliano National Park, the Bagnone Valley Natural and Cultural Park, and the UNESCO MaB Network. The Bagnone Valley Natural and Cultural Park offers tourists and hikers numerous opportunities for hiking and nature walks in the hills and mountains, with a rich network of trails suitable for all tastes and equipped with mountain pastures and accommodations. Four of the most striking CAI trails lead to the peaks of the Tuscan-Emilian Apennines: 116 (departure from Iera), 118 (departure from Treschietto), 120 (departure from Palestro) and 122 (departure from Monterole). The entire Bagnone area is crisscrossed by several mapped Lunigiana Bike Area routes and is traversed by the Ciclovía dei Castelli.

Toscana/Tuscany



Lunigiana



Bagnone, borgo autentico tra acqua e pietra

Bagnone, an authentic village where water meets stone



Informazioni turistiche:
iatbagnone@gmail.com - Tel. +39 331 88 66 241

Fotocredit: Francesco Bola, Matteo Dunchi, Matilde Ferrari, Riccardo Begnis, Massimo Pasquali



VISITTUSCANY



Bagnone

- Punto info / Museo Archivio della Memoria, sezione multimediale / SIGERIC POINT ①
- Castello ②
- Chiesa di San Nicolò al Castello ③
- Teatro Comunale F.Quartieri e Pinacoteca ④
- Fontana del Pellegrino ⑤
- Ponte Vecchio ⑥
- Chiesa di Santa Maria ⑦
- Villa Quartieri ⑧
- Municipio / Museo Arch.della Memoria, sez. documentale ⑨
- Chiesa Prepositurale di San Nicolò ⑩
- Chiesa di San Rocco ⑪



Percorsi a piedi consigliati

Percorso breve
15-10 minuti
FACILE

Percorso lungo
30-40 minuti
MEDIA
DIFFICOLTÀ

Il Borgo

Bagnone è un piccolo paese della Lunigiana adagiato tra il torrente Bagnone, i suoi affluenti e le cime dell'Appennino. Questa terra è stata testimone di un'evoluzione che affonda le radici nell'epoca preistorica, come dimostra la celebre Statua Stele di Treschietto, immagine femminile scolpita nella pietra arenaria tra il IV e il III millennio a.C. La sua configurazione attuale, però, è il frutto di un lento e affascinante sviluppo, iniziato nel medioevo.

Fin dalle origini, il Castello e il Borgo hanno preso forma come due entità distinte, ciascuna con la propria identità. Il Castello, maestoso, sorge sulla sommità di un colle, mentre la parte inferiore, con la piazza e l'antico borgo "mercatale" si snoda lungo la sponda destra del torrente, a valle. Questa separazione è ulteriormente accentuata dalla toponomastica: il "borgo di sotto" è infatti conosciuto come "Gutula", un termine che risale al 1300 e che evoca l'immagine di una gola, una strettoia che riflette la particolare conformazione geografica della Valle.

Nel borgo della Gutula sono presenti tre edifici di culto: la Chiesa di San Rocco, che si trova all'ingresso del paese, la chiesa di Santa Maria, la più antica del borgo e completamente restaurata all'inizio del Novecento dalla famiglia Quartieri, e la Chiesa prepositurale di San Nicolò, dove sono custodite le reliquie della Santa Croce.



Castello di Bagnone - Si trova arroccato in posizione dominante e panoramica su un breve crinale che controlla l'intera vallata. È dominato da un imponente e slanciato torrione cilindrico in pietra, alto circa 25 metri, che resta l'unico elemento superstite dell'antica struttura fortificata legata nel Medioevo ai Marchesi Malaspina, che ne fecero un feudo indipendente a partire dal 1351.

Nella seconda metà del XVI secolo il castello divenne proprietà dei conti Noceti, che edificarono una nuova dimora signorile, ampiamente trasformata tra Ottocento e Novecento. Attualmente è di proprietà dei conti Ruschi-Noceti. Adiacente al Castello è presente l'antica chiesa di San Nicolò al castello, dove fu sepolto il cronista e speciale medievale Giovanni Antonio Da Faye.

Villa Quartieri Situata proprio nel centro storico di Bagnone, questa splendida villa è circondata da un ampio giardino e da un parco assai panoramico. Il nucleo originario della struttura risale al secolo XVIII, quando la famiglia Quartieri, proveniente da Filattiera, si stabilì a Bagnone.

Teatro Comunale Ferdinando Quartieri Il teatro venne edificato tra il 1930 e il 1940 su progetto di Franco Oliva. Negli anni '30 e '40 il teatro fu punto di riferimento della comunità bagnonese e centro di una ricca attività culturale e ricreativa.

Dopo i recenti restauri ha ripreso la propria attività e ospita numerosi concerti, eventi teatrali e culturali ed è sede della pinacoteca di arte contemporanea Enrico Garavaldi.

Museo Archivio Della Memoria Nato nel 2005 approfondisce i temi della storia culturale e naturale del territorio Bagnonese, raccogliendo ed esponendo storie, documenti e immagini della vita della civiltà rurale Lunigianese. Il Museo è suddiviso in due sezioni, una didattica-multimediale dedicata al Novecento presso la sala del Consiglio in Piazza Roma, una documentale presso l'Archivio Storico, nel Palazzo della Cultura in Piazza Marconi.

Ponte Vecchio Collegava il castello al borgo murato tramite la porta detta di Santa Caterina, che scavalca con un'unica arcata il torrente Bagnone.



The Village

Bagnone is a small town in Lunigiana lying between the Bagnone stream, its tributaries and the peaks of the Apennines. This land has witnessed an evolution rooted in prehistoric times, as evidenced by the famous Stele Statue of Treschietto, a female image carved in sandstone between the fourth and third millennia B.C. Its present configuration, however, is the result of a slow and fascinating development that began in the Middle Ages.

From its origins, the Castle and the Borgo took shape as two distinct entities, each with its own identity. The majestic Castle stands on the top of a hill, while the lower part, with the square and the old "mercatale" village, runs along the right bank of the stream, downstream. This separation is further accentuated by the toponymy: the "village below" is in fact known as "Gutula," a term that dates back to the 1300s and evokes the image of a gorge, a bottleneck that reflects the particular geographical conformation of the valley.

In the town, there are three churches. Nearby the door of the village, you can see the church of San Rocco. Santa Maria's church was the most ancient of the village and it was completely restored with Art Nouveau style. San Nicolò is the main church, there you can find the Santa Croce relics.

Bagnone Castle It is perched in a dominant and panoramic position on a short ridge that controls the entire valley. It is dominated by an imposing and slender cylindrical stone keep, about 25 meters high, which remains the only surviving element of the ancient fortified structure linked in the Middle Ages to the Malaspina marquises, who made it an independent fief from 1351.

In the second half of the 16th century the castle became the property of the Noceti counts, who built a new stately home, which was extensively transformed between the 19th and 20th centuries. It is currently owned by the Ruschi-Noceti counts. Nearby the Castle you can find the ancient San Nicolò's church. Inside the church, there is the tomb of Giovanni Antonio da Faye, famous apothecary and history writer who lived in Medieval age.

Villa Quartieri Located right in the historic center of Bagnone, this splendid villa is surrounded by a large garden and a very scenic park. The original core of the structure dates back to the 18th century, when the Quartieri family, coming from Filattiera, settled in Bagnone.

Ferdinando Quartieri Municipal Theater The theater was built between 1930 and 1940 to a design by Franco Oliva. In the 1930s and 1940s the theater was a landmark of the Bagnone community and the center of a rich cultural and recreational activity.

After recent restoration it has resumed its activities and hosts numerous concerts, theatrical and cultural events and is home to the Enrico Garavaldi contemporary art gallery.

The Museum Archive Of Memory Established in 2005, it delves into the themes of the cultural and natural history of the Bagnonese territory, collecting and exhibiting stories, documents and images of the life of rural Lunigiana civilization. The Museum is divided into two sections, an educational-multimedia section dedicated to the 20th century at the Council Hall in Piazza Roma, and a documentary section at the Historical Archives in the Palazzo della Cultura in Piazza Marconi.

Old Bridge Connected the castle to the fortified village via the gateway known as the Santa Caterina gateway, which crosses the Bagnone stream with a single archway

